

Serv. Determinazioni Ufficiali

Trasmissione: Sett. IX, Rag

Albo

30-03-2009

[Signature]

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE IX

ORIGINAL **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

Annotata al Registro
Generale n. 675

In data: 27 MAR. 2009

N. 88 SETTORE IX

Data 19/03/09

OGGETTO: Intervento di adeguamento alla normativa
UNI CIG dell'impianto di riscaldamento dell'asilo nido
San Giovanni. Importo complessivo € 4.248,00

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Resolvi 2005
BIL 2009 CAP. 2504 FUN. 1 SERV. 8 INTERV. 1 IMP. 6729/05 liq. 1993/06

IL RAGIONIERE CAPO

[Signature]

L'anno duemilanove, il giorno dicembre
del mese di Marzo, nell'ufficio del settore IX, il
Dirigente, Ing. Michele Scarpulla, ha adottato la
seguente determinazione:

PREMESSO

Che necessita rendere conforme l'impianto di riscaldamento dell'asilo nido San Giovanni alla normativa UNI CIG per potere rendere l'asilo fruibile dall'utenza;

Per tanto è stato predisposto un foglio patti e condizioni che prevede una spesa complessiva di €. 4.248,00 per l'adeguamento dell'impianto di riscaldamento dell'asilo nido San Giovanni;

Visto il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture emanato con D.L. 163 del 12/04/2006.

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 08-11-2007 che ha per oggetto il Regolamento per l'acquisto in economia di beni e servizi e per l'esecuzione di lavoro e per la costituzione e tenuta degli operatori economici, dalla quale si evince all'art. 8 comma 5 che per importi inferiori a €.5.000,00 si può prescindere da preventivi, tenendo conto dell'elenco degli operatori economici, pertanto si ritiene di avvalersi di fornitori di fiducia quale la ditta "Tumino Giorgio Viale dei Platani n° 53 RAGUSA."

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 15 comma 2° del vigente Regolamento di contabilità Comunale che consente al Dirigente di provvedere, di norma, all'utilizzo dei fattori produttivi con "Determinazioni" osservando le formalità di cui all'art.17 comma 1,2,3 e 4 dello stesso Regolamento;

VISTO l'art.47,comma 1,lett."D" dello statuto di questo Comune, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del Bollettino Uff. della Regione Siciliana n°26 del 22/05/93;

VISTO il parere favorevole espresso dal Capo Settore Ragioneria in ordine alla copertura finanziaria;

PRESO ATTO che il suddetto parere costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

CONSIDERATO che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art.53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

CONSIDERATO che l'importo dell'intervento di €. 4.248,00 può essere finanziato con l'economia di cui alla Determina Sindacale n° 254/06 cap. 2504 imp. 6729/05 liq. 1993/06;

VISTO il successivo art.65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

DETERMINA

1) Approvare il foglio patti e condizioni avente per oggetto l'intervento di adeguamento alla normativa UNI CIG dell'impianto di riscaldamento dell'asilo nido San Giovanni.

2) Affidare alla ditta Tumino Giorgio Viale dei Platani n° 53 RAGUSA la fornitura di cui all'oggetto per una spesa complessiva di € 4.248,00 di cui € 3.540,00 per la fornitura ed € 708,00 per IVA;

3) Impegnare la somma complessiva di € 4.248,00 iva compresa con l'economia di cui alla Determina Sindacale n° 254/06 cap. 2504 imp. 6729/05 liq. 1993/06

IL DIRIGENTE SETTORE IX
(Ing. Michele Scarpulla)



Parte integrante: Foglio Patti e Condizioni

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Segretario Generale, ai seguenti uffici: ~~ASSESSORE AL LL.PP.~~ - RAGIONERIA

IL DIRIGENTE SETTORE IX
ING. MICHELE SCARPULLA



Visto:
Il Dirigente del 1° Settore
Ragusa, li 25.03.2008
Il Direttore Generale
Ragusa, li 25.03.2008
Il Segretario Generale
Il Sindaco



SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Si attesta la copertura finanziaria.

Ragusa 24/03/09.....

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suesposta determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 31 MAR. 2009

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licita Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 31 MAR. 2009

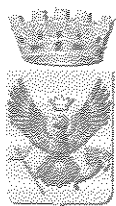
al 06 APR. 2009

Ragusa 07 APR. 2009

IL MESSO COMUNALE



n° h Facciate



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it



SETTORE IX

Decoro urbano – Manutenzione e gestione infrastrutture

P.zza San Giovanni - Tel. 0932 676560-Fax 0932 676560-cell. 348/7352418

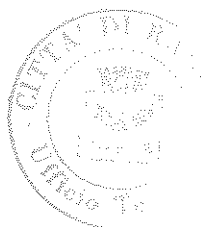
E-mail f.civello@comune.ragusa.it

OGGETTO: Intervento di adeguamento alla normativa UNI CIG dell'impianto di riscaldamento dell'asilo nido San Giovanni

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

L'ISTRUTTORE TECNICO

(geom. *Franco Civello*)



IL DIRIGENTE

(Ing. *Michele Scarpulla*)

Art. 1
Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto un intervento per rendere conforme l'impianto di riscaldamento dell'asilo nido San Giovanni alla normativa UNI CIG.

Art. 2
Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo della fornitura nel presente appalto ammonta a €.4.248,00 di cui €.3.540,00 per fornitura e €.708,00 per IVA.

Nel prezzo si intendono compresi tutti gli oneri derivanti alla Ditta assuntrice dalla accettazione del presente foglio patti e condizioni.

Art. 3
Designazione sommaria delle opere

La fornitura oggetto del presente appalto, può essere riassunto come appresso:

1. Denuncia alla sezione Ispesl dell'impianto termico ad acqua ai sensi dell'art 18 D.m 1-12-75 da un tecnico abilitato in base alle norme vigenti.
Verifica da parte dell'organo di vigilanza Ispesl del progetto presentato con comunicazione delle risultanze dell'esame stesso, rilascio di un libretto matricolare con le indicazioni delle caratteristiche dell'impianto e dell'esito degli accertamenti effettuati.
Eventuale verifica per accertare la conformità al progetto approvato.
2. Convogliamento scarico valvola di sicurezza a terra con tubazione in acciaio e accessori vari, fornitura dei materiali e mano d'opera occorrente per realizzare l'opera.
3. Installazione n.1 estintore a polvere da kg 12 nel locale della centrale termica.
4. Modifica tubazione con inserimento valvola a sfera con intercettazione gas metano per bloccare flusso gas al bruciatore nella centrale termica.
5. Realizzazione apertura di aerazione in centrale termica per evitare sacche di gas nell'eventuale fuoriuscita gas, fornitura e messa in opera occorrente per la realizzazione.
6. Trattamento con vernice ignifuga del tetto in legno della centrale termica.
7. Modifica tubazione gas metano per eliminare i tubi di politilene a vista all'esterno dell'androne e del locale caldaia e l'inserimento di n.2 giunti di transizione
Realizzazione di n.2 pozzetti di ispezione a pavimento per collegare il tubo di politilene al giunto di transizione in acciaio e l'inserimento di n.2 giunti dielettrici.
8. Realizzazione apertura aerazione androne per evitare sacche di gas nell'eventuale fuoriuscita gas con eliminazione vetri ed inserimento rete.
9. Rifacimento tubazione a vista di adduzione gas metano fino al vano cucina e vano

lavanderia con collegamento agli apparecchi utilizzatori scaldabagno a vista, esterni con tubi di acciaio zincato staffe ancoraggio e raccorderia varia.

10. Manutenzione ordinaria , regolatore bruciatore a gas metano, messa in funzione impianto di riscaldamento e verifica funzionamento delle elettrovalvole di zona

Art. 4

Oneri

Nei detti prezzi sono compresi i seguenti oneri:

- la fornitura, il trasporto, lo scarico, e l'installazione

Art. 5

Consegna delle forniture

Alla notifica della avvenuta aggiudicazione da parte del responsabile del Servizio, la Ditta assuntrice dovrà immediatamente procedere alle forniture, salvo diversa disposizione da parte del Responsabile del servizio.

Art. 6

Ordine da tenersi nello sviluppo delle forniture

La Ditta svilupperà le consegne nel modo che crederà più conveniente per darle compiute entro il termine stabilito dagli articoli 5 e 7 In ogni caso gli elementi oggetto della fornitura non dovranno essere lasciati in condizione di pericolo per l'utenza.

L'Amministrazione fa salva la facoltà di modificare l'ordine e il calendario di esecuzione delle varie consegne in base a quanto fosse imposto dalle circostanze. Il Responsabile del servizio avrà inoltre facoltà insindacabile di sospendere in qualsiasi momento una parte o anche tutta la consegna in corso di esecuzione, sia per esigenze tecniche che in conseguenza di particolari necessità non prevedibili. Il Responsabile del servizio ne informerà immediatamente, con comunicazione scritta e motivata, la Ditta che non potrà avanzare eccezione alcuna o domanda per compensi di sorta non previsti dal presente capitolato.

Art. 7

Tempi utili per dare compiute la fornitura – Penale – Proroghe

Il periodo utile per dare perfettamente compiute e utilizzabili tutte le forniture oggetto dell'appalto è stabilito in giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di notifica dell'avvenuta aggiudicazione, così come indicato nel precedente art.5.

La locuzione "giorni consecutivi" è da intendersi nel senso che non sarà tenuto conto di qualsiasi ritardo nell'inizio delle forniture o di interruzioni durante la esecuzione delle stesse per qualsiasi motivo, fatta eccezione per le sospensioni ordinate dal Responsabile del servizio.

Per ogni giorno di ritardo nella ultimazione delle forniture rispetto alla scadenza del periodo utile come sopra stabilito, la Ditta soggiacerà ad una penale di € 50,00 (euro cinquanta), fermo restando il diritto per l'Amministrazione appaltante di rivalersi delle maggiori spese e danni derivanti dal ritardo stesso.

Qualora tuttavia si verificassero circostanze del tutto particolari, sarà facoltà dell'Amministrazione di concedere, a suo insindacabile giudizio, proroghe sul periodo utile per la ultimazione delle forniture dietro richiesta scritta e motivata della Ditta.

La data di effettiva ultimazione delle forniture risulterà da apposito verbale che il Responsabile del servizio, dopo gli accertamenti del caso, stilerà al completamento delle forniture di cui al

presente Foglio Patti e Condizioni, in contraddittorio con la Ditta esecutrice.

Art. 8

Danni per cause di forza maggiore

I danni dipendenti da causa di forza maggiore saranno accertati con la procedura stabilita dall'art. 14 del Capitolato Generale (D.M. 19/04/2000 n.145 e dall'art.139 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554).

Si fa presente che per causa di forza maggiore si intendono anche scioperi di categoria e pubbliche calamità e non sarà considerata forza maggiore la mancanza, per qualsiasi ragione, di materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori.

Art. 9

Eventuali forniture non previste

La Ditta esecutrice non può per nessun motivo introdurre variazioni di sorta nella esecuzione delle forniture senza averne ricevuto l'ordine da parte del Responsabile del servizio; in caso contrario la Ditta non potrà pretendere alcun aumento di prezzi o indennità per le variazioni effettuate ed anzi sarà tenuta ad eseguire senza alcun compenso le eventuali modifiche che il Responsabile del servizio riterrà opportuno di ordinare, nonchè risarcire l'Amministrazione appaltante degli eventuali danni ad essa derivanti per le suddette variazioni. Fanno eccezione i casi di assoluta urgenza nei quali la Ditta dovrà sollecitamente prestarsi a richiesta anche verbale da parte del Responsabile del servizio. In questi casi l'Amministrazione potrà tuttavia sospendere l'esecuzione dei lavori ordinati d'urgenza, pagando alla Ditta le spese per i medesimi già sostenute all'atto della sospensione.

Art. 10

Pagamenti

Alla Ditta esecutrice verrà corrisposto il pagamento delle forniture in una unica soluzione al raggiungimento dell'importo d'appalto. L'importo verrà liquidato all'emissione da parte del Responsabile del servizio del verbale di regolare ultimazione delle forniture previste e oggetto dell'appalto, di cui all'art.3 del presente Foglio Patti e Condizioni.

La liquidazione della somma spettante avverrà tramite mandato del Tesoriere entro 30 gg dalla presentazione della fattura.

Art. 11

Osservanza delle Leggi

Per quanto non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente Foglio Patti e Condizioni e dal contratto, l'esecuzione delle forniture è soggetto alla legislazione vigente in materia di pubbliche forniture D.L. 163/07 ed in particolare al Regolamento per l'acquisto in economia di beni e servizi e per l'esecuzione in economia di lavori e per la costituzione e tenuta dell'elenco degli operatori approvato con delibera di C.C. n°66 del 08/11/2007 e di quanto altro anche se non richiamato nel presente foglio patti e condizioni.